

PRESENTAZIONE

Il lavoro cerca di collocare in senso evolutivo i fenomeni demografici e sociali, offrendo a chi si occupa di programmazione e gestione, di un supporto informativo più potente perché più aderente alla realtà, seppure mediata da un archivio amministrativo.

La stagione censuaria 2010-2011, nonché gli sviluppi tecnologici legati alla trasmissione telematica dei dati demografici (Servizi ISTAT ecc), rendono necessaria una rinnovata attenzione ai processi produttivi delle statistiche sulla popolazione.

E' prassi consolidata fornire annualmente le statistiche demografiche, in questa occasione si fornisce in chiave sintetica anche un report informativo, relativo agli ultimi 10 anni, al fine di agevolare la lettura delle informazioni riportate, viste in un'ottica di evoluzione dinamica dei mutamenti demografici avvenuti nel nostro Comune dal precedente censimento 2001 ad oggi.

Con tale lavoro si risponde ad uno degli obiettivi strategici dell'ISTAT in merito alla qualità stessa dei dati, vista oggi come componente inseparabile e integrata di tutto il processo di produzione dell'informazione statistica, verificando la coerenza sia rispetto ad altre informazioni già registrate, sia rispetto all'evoluzione nel tempo delle informazioni stesse.

10 anni in "PILLOLE"

TREND GENERALE:	la popolazione crece ma più lentamente della media regionale e nazionale. L'aumento è frutto del flusso migratorio che ha superato il saldo naturale negativo (morti maggiori dei nati).
FLUSSI MIGRATORI:	gli spostamenti della popolazione avvengono nella gran parte dei casi tra comuni italiani . Nel 2011 i nuovi residenti provenienti dall'estero sono stati il 13,5% del totale.
FRAZIONI:	Vada è la frazione che è cresciuta di più nel decennio sia in termini assoluti (n. abitanti) che relativi (% sul comune)
FAMIGLIA:	le famiglie unipersonali sono in costante crescita e negli ultimi 10 anni sono aumentate del 46%.
GENERE:	le donne sono oltre il 52% della popolazione, valore più alto rispetto ai dati regionali e nazionali.
ANZIANI:	la popolazione si caratterizza per un aumento del grado di invecchiamento , pur partendo da un dato di partenza 2001 caratterizzato da un'ampia presenza di popolazione anziana, più elevata rispetto alle medie regionali e nazionali.
CURIOSITA':	la maggior parte dei residenti italiani al 31/12/11 è nata in Toscana (78,8%). Le altre due "regioni di nascita" più numerose sono la Sicilia (4,3%) e la Campania (3,4%). Tra gli stranieri residenti prevalgono i nati in paesi extra Ue mentre i "nuovi" nati in Italia sono circa il 10% degli stranieri (228 unità al 31/12/11).
STRANIERI:	gli stranieri sono circa il 7% dei residenti, aumentati in termini assoluti del 150% negli ultimi 7 anni. La comunità più consistente è quella rumena , che nel 2007 ha sorpassato la comunità albanese (fino ad allora la più consistente). Tuttavia rispetto alla media nazionale e regionale, la presenza straniera nel Comune è più contenuta.